

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Prot. 154.20.P

Roma, 9 marzo 2020

Spett.le

Autorità Garante

per la protezione dei dati personali

Piazza Venezia, 11

00187 Roma

c.a. **Dott. Francesco Modafferri**

Dirigente

Dipartimento Sanità e Ricerca

Anticipata via PEC

Spett.le Autorità,

la presente per richiedere chiarimenti relativamente alla possibilità da parte dell'operatore sanitario, nella specie il dentista, di procedere, in sede di anamnesi dei propri pazienti, alla raccolta di informazioni relative all'esposizione al rischio di contagio del Coronavirus finalizzate alla tutela della salute degli stessi e del personale.

Premesso che

- nell'attuale situazione di emergenza sanitaria del nostro Paese, sono numerose le notizie e indicazioni, spesso contrastanti, sulle modalità pratiche di comportamento per tutelare la salute pubblica;
- questo, in particolare, anche per la categoria professionale degli operatori sanitari, tra cui gli Odontoiatri, quotidianamente a contatto con i loro pazienti, nell'ambito dell'attività svolta negli studi assistiti dal proprio personale;
- alla luce dell'emergenza causata dalla patologia del Covid-19, il coronavirus, molti dentisti hanno ritenuto necessario, in sede di anamnesi dei propri pazienti, integrare la richiesta di informazioni con quesiti riguardanti la presenza di sintomi influenzali e l'eventuale richiesta di notizie relative ai loro ultimi spostamenti (con riferimento alla presenza nelle c.d. "zone rosse" indicate dalle Autorità competenti);
- lunedì 2 marzo u.s. codesta Autorità ha pubblicato, sul proprio sito web istituzionale, un comunicato dal titolo "*Coronavirus: Garante Privacy, no a iniziative "fai date" nella raccolta dei dati?*", in cui viene sottolineato che i "*datori di lavoro devono invece astenersi dal raccogliere, a priori e in modo sistematico e generalizzato, anche attraverso specifiche richieste al singolo lavoratore o indagini non consentite, informazioni sulla presenza di eventuali sintomi influenzali del lavoratore e dei suoi contatti più stretti o comunque rientranti nella sfera extra lavorativa*"; e quindi l'invito a tutti i Titolari del trattamento di non "*effettuare iniziative autonome che prevedano la raccolta di dati anche sulla salute di utenti e lavoratori che non siano normativamente previste o disposte dagli organi competenti*";
- nel medesimo comunicato si ribadisce che "*l'accertamento e la raccolta di informazioni relative ai sintomi tipici del Coronavirus e alle informazioni sui recenti spostamenti di ogni individuo spettano agli operatori sanitari e al sistema attivato dalla protezione civile, che sono gli organi deputati a garantire il rispetto delle regole di sanità pubblica recentemente adottate*";
- diversa stampa di opinione, commentando l'indicata comunicazione del Garante per la protezione dei dati personali, ha riportato l'estensione del divieto anche ai medici e ai dentisti, rispetto alle informazioni raccolte in fase di anamnesi del paziente, in particolare nella procedura di c.d. triage; divieto spesso ricondotto al

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9
00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

provvedimento del Garante del 12 novembre 2009 concernente la raccolta di informazioni sullo stato di sieropositività dei pazienti da parte degli esercenti le professioni sanitarie, ed in particolare dei dentisti.

Considerato che

- per quanto al momento noto delle modalità di trasmissione del Covid-19 si deve ritenere che sia molto alta la possibilità di contagio tra persone vicine, in particolare al di sotto della distanza di sicurezza indicata dalle autorità competenti (1 metro), contagio che può avvenire, seppure indirettamente, anche attraverso il contatto epidermico o con superfici;
- lo svolgimento dell'attività del medico, e in particolare del dentista, rende necessario operare in stretta vicinanza del paziente, dunque al di sotto della distanza indicata, e normalmente entrando in contatto con lo stesso;
- quindi, pur applicando con la più alta attenzione specifiche misure di sicurezza per proteggere gli operatori sanitari, non si può essere assolutamente sicuri di riuscire a non contrarre l'indicata infezione;
- con riferimento alla possibilità di contagio dell'infezione da HIV, questa si deve ritenere ben inferiore rispetto all'attuale Coronavirus, sia per l'incidenza percentuale di tale patologia nei pazienti, sia per le modalità di trasmissione della stessa (unicamente attraverso il contatto del sangue o ...): portando quindi a ritenere non applicabili nel caso di specie le disposizioni del Provvedimento di codesta Autorità del 12 novembre 2009;
- l'attenzione che la categoria dei medici, ed in particolare dei dentisti, pone alla protezione dei dati personali dei propri pazienti, e dei propri dipendenti e collaboratori, è costante, ma che nell'attuale situazione di straordinaria emergenza occorre tenere ben presente l'esigenza di tutela della salute degli operatori sanitari;
- ANDI, quale punto di riferimento dei suoi 26.000 iscritti anche per la corretta applicazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali, ha intenzione di predisporre delle linee guida per i dentisti che indichino la corretta modalità per coordinare le due esigenze, rispettando il principio di minimizzazione dei dati.

Il sottoscritto, dott. Carlo Ghirlanda, nella sua qualità di Presidente dell'ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani), e quale medico dentista,

CHIEDE

al Garante per la protezione dei dati personali di indicare se e come il comunicato del 2 marzo 2020 si debba considerare rivolto anche alla categoria degli operatori sanitari, e in particolare se si debba ritenere legittima la procedura del c.d. triage in fase di anamnesi dei propri pazienti.

Rimanendo a disposizione per essere audito da codesta Autorità, e offrendo la mia disponibilità e collaborazione per individuare le modalità più corrette e opportune per consentire all'operatore sanitario di svolgere la sua professione con la massima tutela della propria salute e di quella dei suoi dipendenti e collaboratori, nonché dei pazienti, pur rispettando i loro dati personali, porgo distinti saluti.

Il Presidente Nazionale
Dott. Carlo Ghirlanda